

Consiglio 19 settembre 2012

DELIBERA n. 161/12

Oggetto: Criteri per il rimborso delle spese ai Componenti del Consiglio

ART.1

AMBITO DI APPLICAZIONE

I componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati hanno diritto - previa apposita delibera di delega o - in motivati casi di urgenza - di provvedimento autorizzativo del Presidente da sottoporre a ratifica del Consiglio medesimo - al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, da documentare secondo le prescrizioni dei presenti criteri, sostenute in occasione di riunioni - congressi - eventi - manifestazioni - incarichi istituzionali formalmente convocate che attengono all'espletamento delle loro funzioni.

ART.2

SPESE DI VIAGGIO

Il rimborso per le spese di viaggio di andata e ritorno spetta per le trasferte dal luogo di residenza (o da altro luogo in cui il richiedente si trovi per indicate ragioni di lavoro) al luogo ove si svolge l'evento istituzionale.

Il rimborso può riguardare:

- a) per il treno: il costo del biglietto di prima classe con supplementi;
- b) per l'aereo: il costo del biglietto in classe economica;
- c) per la nave/il traghetto: il costo del biglietto in prima classe oltre all'eventuale trasporto della automobile e, se il viaggio si compie di notte, il costo di cabina-letto singola;
- d) per bus, metro e pullman di linea: il costo complessivo del biglietto;
- e) per i viaggi in automobile: il rimborso del carburante; le spese del pedaggio autostradale; il parcheggio o l'autorimessa dell'autovettura nel luo-

go dove si svolge la riunione; il parcheggio o l'autorimessa presso l'aeroporto o la stazione ferroviaria di partenza;

f) per il noleggio di auto senza conducente (da effettuarsi, ove operanti in loco, con aziende convenzionate): il solo costo del noleggio e della benzina regolarmente documentati, e per importo comunque non superiore al costo di uno dei mezzi di trasferimento innanzi previsti;

g) per i taxi pubblici o privati: il costo del trasferimento dal luogo di arrivo (stazione ferroviaria – aeroporto) al luogo in cui si svolge l'evento istituzionale o albergo.

Tutte le spese di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), sono rimborsate solo previa allegazione di ricevute e idonea documentazione, fatta eccezione per il rimborso del costo del pedaggio autostradale che può essere autocertificato nel caso di utilizzo di "Telepass o Viacard".

ART. 3

SPESE DI SOGGIORNO: PERNOTTAMENTO

Il rimborso per le spese di pernottamento verrà riconosciuto per sistemazione in albergo in camera singola o doppia uso singola. Il rimborso comprende la prima colazione, l'eventuale tassa di soggiorno, ma esclude accessori quali frigobar, telefonate, ecc.

L'Ordine degli Avvocati di Messina, previa apposita delibera, stipulerà apposite convenzioni con alberghi situati nelle città ove si svolgono con cadenza più frequente gli eventi istituzionali (Roma – Milano – Firenze – etc).

Nel caso in cui i Consiglieri preferiscano soggiornare presso struttura non convenzionata, spetterà il rimborso spese nei limiti dell'importo di cui alla tariffa più alta applicata dagli alberghi in convenzione, rimanendo il maggior

costo a carico dei Consiglieri che li abbiano sostenuti.

In assenza di convenzione si avrà diritto al rimborso per ciascuna notte nella misura massima di €. 200.00.

L'Ordine degli Avvocati di Messina provvede al rimborso delle spese per il pernottamento della notte che precede l'evento istituzionale se lo stesso ha inizio in orario antecedente alle ore 13.00.

Se i lavori terminano successivamente alle ore 18.00 i Consiglieri possono chiedere il rimborso delle spese per il pernottamento della notte, salvo i casi particolari dettati da esigenze logistiche.

Il rimborso delle spese relative ai pernottamenti avviene solo dietro presentazione della relativa ricevuta/fattura fiscale, salvo specifica deroga.

ART.4

SPESE DI SOGGIORNO: VITTO

I Consiglieri delegati hanno diritto al rimborso delle spese per i pasti correlate alle riunioni alle quali partecipano fino ad un importo massimo di euro 100,00 giornaliero.

Non sono rimborsate le spese di vitto sostenute in concomitanza con colazioni di lavoro o congressuali, e comunque ogni spesa compresa nella quota di iscrizione all'evento.

Il rimborso delle spese relative al vitto avviene sempre dietro presentazione della relativa ricevuta/fattura fiscale.

ART.5

DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

I Consiglieri hanno cura di consegnare all'ufficio di segreteria, unitamente alla richiesta di rimborso, i giustificativi in originale delle spese effettuate, in

regola con le norme fiscali (fatture, scontrini, ricevute,etc.....).

Possono essere autocertificate esclusivamente le spese relative al rimborso del pedaggio autostradale.

Per le altre tipologie di rimborso spese, solo in motivato caso di smarrimento della ricevuta, il Consiglio può accettare autodichiarazione in ordine alla spesa sostenuta del Consigliere delegato.

Il Consiglio

all'unanimità

Delibera

Di approvare il suddetto regolamento

Delibera sui criteri dei rimborsi delle spese

ART.1

AMBITO DI APPLICAZIONE

I componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati hanno diritto - previa apposita delibera di delega o - in motivati casi di urgenza - di provvedimento autorizzativo del Presidente da sottoporre a ratifica del Consiglio medesimo - al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, da documentare secondo le prescrizioni dei presenti criteri, sostenute in occasione di riunioni - congressi - eventi - manifestazioni - incarichi istituzionali formalmente convocate che attengono all'espletamento delle loro funzioni.

ART.2

SPESE DI VIAGGIO

Il rimborso per le spese di viaggio di andata e ritorno spetta per le trasferte dal luogo di residenza (o da altro luogo in cui il richiedente si trovi per indicate ragioni di lavoro) al luogo ove si svolge l'evento istituzionale.

Il rimborso può riguardare:

- a) per il treno: il costo del biglietto di prima classe con supplementi;
- b) per l'aereo: il costo del biglietto in classe economica;
- c) per la nave/il traghetto: il costo del biglietto in prima classe oltre all'eventuale trasporto della automobile e, se il viaggio si compie di notte, il costo di cabina-letto singola;
- d) per bus, metro e pullman di linea: il costo complessivo del biglietto;

e) per i viaggi in automobile: il rimborso del carburante; le spese del pedaggio autostradale; il parcheggio o l'autorimessa dell'autovettura nel luogo dove si svolge la riunione; il parcheggio o l'autorimessa presso l'aeroporto o la stazione ferroviaria di partenza;

f) per il noleggio di auto senza conducente (da effettuarsi, ove operanti in loco, con aziende convenzionate): il solo costo del noleggio e della benzina regolarmente documentati, e per importo comunque non superiore al costo di uno dei mezzi di trasferimento innanzi previsti;

g) per i taxi: il costo del trasferimento dal luogo di arrivo (stazione ferroviaria – aeroporto) al luogo in cui si svolge l'evento istituzionale o albergo.

Tutte le spese di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), sono rimborsate solo previa allegazione di ricevute e idonea documentazione, fatta eccezione per il rimborso del costo del pedaggio autostradale che può essere autocertificato nel caso di utilizzo di "Telepass o Viacard".

ART. 3

SPESE DI SOGGIORNO: PERNOTTAMENTO

Il rimborso per le spese di pernottamento verrà riconosciuto per sistemazione in albergo 4 o 5 stelle (non lusso) in camera singola o doppia uso singola. Il rimborso comprende la prima colazione, l'eventuale tassa di soggiorno, ma esclude accessori quali frigobar, telefonate, ecc.

L'Ordine degli Avvocati di Messina, previa apposita delibera, stipulerà apposite convenzioni con alberghi situati nelle città ove si svolgono con cadenza più frequente gli eventi istituzionali (Roma – Milano – Firenze – etc).

In assenza di convenzione si avrà diritto al rimborso per ciascuna notte nella misura massima di €. 200.00.

Nel caso in cui i Consiglieri preferiscano soggiornare presso struttura non convenzionata, spetterà il rimborso spese nei limiti dell'importo di cui alla tariffa più alta applicata dagli alberghi in convenzione, rimanendo il maggior costo a carico dei Consiglieri che li abbiano sostenuti.

L'Ordine degli Avvocati di Messina provvede al rimborso delle spese per il pernottamento della notte che precede l'evento istituzionale se lo stesso ha inizio in orario antecedente alle ore 13.00.

Se i lavori terminano successivamente alle ore 18.00 i Consiglieri possono chiedere il rimborso delle spese per il pernottamento della notte.

Il rimborso delle spese relative ai pernottamenti avviene solo dietro presentazione della relativa ricevuta/fattura fiscale, salvo specifica deroga.

ART.4

SPESE DI SOGGIORNO: VITTO

I Consiglieri delegati hanno diritto al rimborso delle spese per i pasti correlate alle riunioni alle quali partecipano fino ad un importo massimo di euro 100,00 giornaliera.

Non sono rimborsate le spese di vitto sostenute in concomitanza con colazioni di lavoro o congressuali, e comunque ogni spesa compresa nella quota di iscrizione all'evento.

Il rimborso delle spese relative al vitto avviene sempre dietro presentazione della relativa ricevuta/fattura fiscale.

ART.5

DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

I Consiglieri hanno cura di consegnare all'ufficio di segreteria, unitamente alla richiesta di rimborso, i giustificativi in originale delle spese effettuate, in regola con le norme fiscali (fatture, scontrini, ricevute, etc.....).

Possono essere autocertificate esclusivamente le spese relative al rimborso del pedaggio autostradale.

Per le altre tipologie di rimborso spese, solo in motivato caso di smarrimento della ricevuta, il Consiglio può accettare autodichiarazione in ordine alla spesa sostenuta del Consigliere delegato.